

Prandin carica l'Alma: «Ci divertiremo»

«Felice di restare, voglio festeggiare le mie cento partite in biancorosso»



Bobo Prandin in azione contro il mantovano Amici

► TRIESTE

La prossima A2 sarà un campionato difficile, pieno di grandi nomi e grandi squadre ma l'Alma potrà sorprendere ancora una

volta. Parola di Bobo Prandin. «La situazione è opposta rispetto alla passata stagione quando la squadra era stata totalmente stravolta. Quest'anno partiamo con una base solida e già affiatata e questo, anche nell'ottica di

un calendario che in partenza si prospetta duro, può essere un vantaggio» dice Prandin, che vuole le 100 gare in biancorosso.

■ GATTO A PAGINA 30

Prandin: «Rivali più forti ma ci divertiremo di più»

La riconfermata guardia dell'Alma verso le cento presenze in maglia triestina E punta molto su Da Ros: «Lo conosco bene, è un acquisto di grande spessore»

di Lorenzo Gatto

► TRIESTE

«È girata la voce che mi vedeva pronto a lasciare ma è sempre stata solo una voce. Sul mio contratto c'era una clausola di uscita al 30 giugno ma sia io che la società l'abbiamo lasciata scadere. La realtà è che sono felice di restare: il mio obiettivo, adesso, diventa toccare le cento presenze con la maglia di Trieste». Roberto Prandin sgombra il campo dagli equivoci ai termini di un mercato che ha visto

l'Alma completare a tempo di record il suo roster. Servivano un esterno americano e due lunghi in grado di sopperire alle partenze di Nelson, Canavese e Landi. Detto, fatto. Si riparte con la curiosità di conoscere i nuovi arrivati ma con tante certezze (Prandin e le sue settantatré presenze in biancorosso sono una di queste) che i tifosi hanno ormai imparato ad apprezzare.

«La situazione è opposta rispetto a quella della passata sta-

zione - sottolinea Bobo - quando la squadra era stata totalmente stravolta. Quest'anno partiamo con una base solida e già affiatata e questo, anche nell'ottica di un calendario che in partenza si prospetta duro, può essere un vantaggio. Dalmasson ha un modo particolare di allenare, bisogna capirlo ed entrare nelle giuste dinamiche. L'anno scorso, in avvio, abbiamo fatto fatica, quest'anno saremo pronti e faremo il possibile per aiutare i nuovi arrivati ad ambientarsi nel più breve

tempo possibile». E a proposito di nuovi arrivati, Prandin si sofferma principalmente su Da Ros, il giocatore che da avversario ha conosciuto meglio. «Lo conosco veramente da un sacco di tempo - sottolinea - e devo dire che sono molto contento di averlo in squadra con me. Arriva a Trieste un giocatore che dopo l'ultima difficile stagione a Verona avrà voglia di togliersi delle soddisfazioni. È un lungo di grande impatto, soprattutto

offensivo, lavora bene in post basso, è un buon passatore ma, sulla falsariga delle caratteristiche di Landi, sa anche fare canestro. Per la nostra squadra veramente un acquisto importante. Di Simioni e Green, al momento, posso dire molto meno. Simioni è un talento del quale si parla molto bene, io l'ho visto l'anno scorso nelle gare in cui la Reyer ha incrociato i nostri '98. Per quanto riguarda l'americano, ho apprezzato le sue doti di

grandissimo atleta. Lo aspetto con curiosità e sono impaziente di vederlo dal vivo».

Un'ultima battuta da Prandin sul campionato alle porte. Quella che attende i tifosi triestini è un'altra grande stagione. «Ciò che vale per il nostro pubblico vale anche per noi - conclude Bobo - Devo dire che scorrere la lista delle avversarie fa davvero impressione: vuol dire che dal derby contro Treviso in poi ci divertiremo assieme».

RIPRODUZIONE RISERVATA



Matteo Da Ros, neoacquisto di Trieste



Bobo Prandin felice di restare un altro anno all'Alma



La formazione albardata esulta dopo il successo in una gara dei playoff. L'organico per il prossimo campionato è già completo